



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.lgs. 30.7.1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59”, come da ultimo modificato dal d.l. 9.1.2020, n. 1 (conv. con modif. dalla l. 5.3.2020, n. 12), e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-*bis*, 51-*ter* e 51-*quater*, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. del 12.2.2021 con il quale la prof.ssa Maria Cristina Messa è stata nominata Ministro dell’università e della ricerca;

VISTA la l. 21.12.1999, n. 508, di “Riforma delle Accademie di belle arti, dell’Accademia nazionale di danza, dell’Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il d.P.R. 28.2.2003, n. 132, recante “Regolamento sui criteri per l’autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO il d.P.R. 8.7.2005, n. 212, “Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica”;

VISTO il d.l. 10.11.2008, n. 180, recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”, convertito, con modifiche, dalla l. 9.1.2009, n. 1, e in particolare l’art. 3-*quinquies*, che prevede che con appositi decreti ministeriali sono determinati, oltre ai settori artistico-disciplinari, anche gli obiettivi formativi;

VISTO il d.m. 3.7.2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico – disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di belle arti;

VISTO il d.m. 30.9.2009 (prot. n. 123), che definisce gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello delle Accademie di belle arti;

VISTO il d.m. 23.11.2009 (prot. n. 158), con il quale, in applicazione dell’art. 6, co. 3, del d.P.R. n. 212/2005, è stata definita in relazione ai crediti da conseguire da parte degli studenti delle Accademie di Belle Arti, la frazione dell’impegno orario che deve essere riservata alle diverse tipologie dell’offerta formativa;

VISTO l’art. 3 della l. n. 508/1999 che istituisce il Consiglio nazionale per l’alta formazione artistica e musicale (CNAM) ed in particolare, il comma 1, lettera *d*) che stabilisce che il CNAM esprime pareri e formula proposte, tra l’altro, sulla programmazione dell’offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico;

VISTO l’art. 11, del d.P.R. n. 212/2005, il quale prevede che:

- co. 1: fino all’entrata in vigore del regolamento che disciplina le procedure, i tempi e le modalità per la programmazione, il riequilibrio e lo sviluppo dell’offerta didattica, ai sensi dell’art. 2, co. 7, lettera *g*), della citata l. n. 508/1999, l’autorizzazione a rilasciare i titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica può essere conferita, con decreto del Ministro, a istituzioni non statali già esistenti alla data di entrata in vigore della legge;
- co. 2: l’autorizzazione a rilasciare i titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica è concessa su parere del CNAM, in ordine alla conformità dell’ordinamento didattico, e del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, in ordine all’adeguatezza delle strutture e del personale alla tipologia dei corsi da attivare;



Il Ministro dell'università e della ricerca

CONSIDERATO che il CNAM, è decaduto il 15 febbraio 2013 e non è stato ricostituito;

VISTO l'art. 1, co. 27, della l. n. 107/2015, il quale prevede che, nelle more della ridefinizione delle procedure per la rielezione del CNAM, gli atti e i provvedimenti adottati dal Ministero in mancanza del parere del medesimo Consiglio, nei casi esplicitamente previsti dall'art. 3, co. 1, della l. n. 508/1999, sono perfetti ed efficaci;

CONSIDERATA l'esigenza delle istituzioni di introdurre nuovi corsi di studio o, anche, di apportare modifiche ai piani di studio dei corsi di diploma accademico di primo livello già approvati dal Ministero;

VISTO il decreto dipartimentale 19.10.2015 (prot. n. 2326), integrato con il decreto 2.11.2015 (prot. n. 2454), con il quale è stata costituita una apposita Commissione con il compito di svolgere *“le valutazioni tecniche relative agli ordinamenti didattici dei corsi AFAM delle Istituzioni di cui all'art. 1 della L. n. 508/1999 e delle altre Istituzioni non statali, per le finalità di cui agli artt. 10 e 11 del D.P.R. n. 212/2005”*;

VISTO il d.m. 16.05.2017 (prot. n. 278), con cui l'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede a Rimini, è stato autorizzato all'attivazione dei corsi accademici di primo livello in *“Fashion design”* (DAPL 06), *“Graphic design multimedia”* (DAPL06), *“Design”* (DAPL 06) e *“Fotografia”* (DAPL 06) nonché al rilascio dei relativi diplomi, a decorrere dall'anno accademico 2016/2017;

VISTO il d.m. del 6.6.2019 (prot. n. 98), che istituisce *“nella tabella A, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, nell'ambito della classificazione relativa all'Accademia di Belle Arti, la scuola di «Cinema, fotografia, audiovisivo», afferente al Dipartimento di progettazione e arti applicate”*;

VISTE le note direttoriali del 13.03.2020 (prot. n. 7973), con cui sono stati dettati criteri e modalità per la presentazione delle istanze di accreditamento e modifica dei corsi di diploma accademico di primo livello e secondo livello per l'a.a. 2020/2021, e le note direttoriali, rispettivamente del 22.04.2020 (prot. n. 10421) e del 28.05.2020 (prot. n. 13759), con le quali è stato prorogato al 29.05.2020 e infine al 22.06.2020 il termine per la presentazione di dette proposte di accreditamento e modifica dei corsi;

VISTO il d.m. 6.7.2020 (prot. n. 287), che, nell'ambito del Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate – Scuola di *“Cinema, Fotografia, Audiovisivo”*, definisce l'ordinamento didattico del corso di diploma accademico di primo livello in *“Cinema, fotografia, audiovisivo”*;

VISTA la nota direttoriale del 10.7.2020 (prot. n. 17579), recante le indicazioni operative per l'accREDITAMENTO del corso di diploma accademico di primo livello A.A. 2020-2021 - (DAPL 11) *“Cinema, Fotografia, Audiovisivo”*;

VISTA l'istanza del 27.7.2020 (prot. n. 37), acquisita agli atti del procedimento *de quo*, attraverso il relativo caricamento sul portale telematico dedicato CINECA, con la quale l'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, ha chiesto l'attivazione del nuovo corso accademico di primo livello in *“Cinema, fotografia, audiovisivo”*;

VISTE le delibere del Consiglio Accademico del 13.7.2020 (prot. n. 32) e del Consiglio di Amministrazione del 17.7.2020 (prot. n. 34) dell'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, di approvazione alla proposta di nuova attivazione del corso accademico di primo livello in *“Cinema, fotografia, audiovisivo”*;

VISTA la nota del 17.7.2020 (prot. n. 36), con la quale il Presidente dell'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, dichiara che l'attivazione del sopra citato corso non comporta oneri aggiuntivi a carico dello Stato;

VISTA la nota del 9.12.2019, prot. DGFIS n. 18395, assunta, in data 11.12.2019, al prot. DGSINFS n. 38957, con la quale è stato trasmesso il parere positivo, reso dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, nella



Il Ministro dell'università e della ricerca

seduta del 30.10.2019, in ordine al mantenimento dei requisiti di cui all'art. 11 del d.P.R. 212/2005 da parte dell'Istituto Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini;

VISTA la nota del 2.9.2020, prot. n. 2908/2020, assunta, in data 3.9.2020, al prot. DGSINFS n. 23665, con la quale l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), ha comunicato il parere negativo, reso dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31.8.2020, in ordine all'istanza di accreditamento del nuovo corso accademico di primo livello in "*Cinema, fotografia, audiovisivo*", presentata dall'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, per l'anno accademico 2020/2021, per mancanza del possesso dei requisiti di cui all'art. 11, d.P.R. 212/2015;

VISTA la nota del Ministero dell'università e della ricerca – Direzione generale per l'alta formazione artistica musicale e coreutica del 16.9.2020, prot. DGSINS n. 25090, di notifica del sopra citato parere ANVUR negativo in ordine alla proposta di accreditamento del nuovo corso accademico di primo livello in "*Cinema, fotografia, audiovisivo*", presentata dall'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, per l'anno accademico 2020/2021;

VISTA la nota del 23.9.2020, assunta al prot. DGSINFS n. 25901 del 24.9.2020, con la quale l'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, ha riscontrato la notifica del sopra citato parere ANVUR negativo in ordine all'istanza di accreditamento del nuovo corso accademico di primo livello in "*Cinema, fotografia, audiovisivo*", presentata per l'anno accademico 2020/2021;

VISTA la nota del 12.10.2020, prot. n. 3429/2020, assunta in data 13.10.2020, al prot. DGSINS n. 27942, con la quale l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), ha comunicato il parere positivo, reso dal Consiglio Direttivo, nella seduta dell'8.10.2020, in ordine all'istanza di accreditamento del nuovo corso accademico di primo livello in "*Cinema, fotografia, audiovisivo*", presentata dall'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, per l'anno accademico 2020/2021;

VISTO il verbale n. 56 del 3.09.2020 della Commissione tecnica di valutazione degli ordinamenti didattici AFAM, nel quale quest'ultima ha espresso parere contrario alla proposta di nuova attivazione del sopra citato corso di diploma accademico di primo livello, "*in quanto manca il rapporto ore/cfa e non è definito il pacchetto delle materie a scelta*";

VISTA la nota del 25.9.2020, prot. DGSINFS n. 25949, di notifica della "*comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda*", ai sensi dell'art. 10-bis l. 241/90, avente ad oggetto la trasmissione del sopra citato parere negativo;

VISTA la nota del 28.9.2020, prot. n. 2965, assunta, in pari data, al prot. DGSINFS n. 26108, con la quale l'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, ha fornito riscontro alla suddetta richiesta di controdeduzioni;

VISTO il verbale n. 58 del 9.10.2020 della Commissione tecnica di valutazione degli ordinamenti didattici, nel quale quest'ultima ha richiesto un supplemento di istruttoria alla proposta di nuova attivazione del sopra citato corso di diploma accademico di primo livello, "*in quanto tra le discipline affini sono state inserite materie di base e caratterizzanti*";

VISTA la nota del 27.11.2020, prot. DGSINFS n. 33279, di notifica del suddetto supplemento di istruttoria all'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini;

VISTA la nota del 16.12.2020, prot. n. 3033, assunta in pari data al prot. DGSINFS n. 35788, con la quale l'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, ha fornito riscontro alla



Il Ministro dell'università e della ricerca

richiesta di supplemento contenuta nel verbale n. 58 del 9.10.2020 della Commissione tecnica di valutazione degli ordinamenti didattici;

VISTO il verbale n. 63 del 21.12.2020 della Commissione tecnica di valutazione degli ordinamenti didattici, nel quale quest'ultima ha espresso parere positivo alla proposta di nuova attivazione corso del diploma accademico di primo livello in *"Cinema, fotografia, audiovisivo"*;

RITENUTO pertanto di autorizzare l'attivazione del nuovo corso accademico di primo livello in *"Cinema, fotografia, audiovisivo"* da parte dell'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini.

DECRETA

Art. 1

1. A decorrere dall'anno accademico 2020/2021, l'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 212/2005, è autorizzato ad attivare, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, il corso accademico di primo livello in:

"Dipartimento di progettazione e arti applicate" - "Scuola di cinema, fotografia, audiovisivo" (DAPL 11) – corso di *"Cinema, fotografia, audiovisivo"*.

2. L'ordinamento didattico del corso accademico, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali sono definiti nell'allegato piano di studio, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'ordinamento didattico, così integrato, è adottato con decreto del Direttore dell'Istituzione e reso pubblico anche per via telematica, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, co. 2, d.P.R. n. 212/2005.

Art. 3

L'Istituzione è tenuta a rilasciare, come supplemento al titolo di studio, una certificazione contenente le indicazioni sugli obiettivi formativi del percorso formativo e sui contenuti dello stesso, a norma dell'art. 10, co. 5, d.P.R. 212/2005.

Art. 4

L'autorizzazione, di cui al presente decreto, è subordinata al persistere dei requisiti di qualificazione in ordine alla conformità dell'ordinamento didattico e all'adeguatezza delle strutture e del personale in relazione alla tipologia dei corsi, a norma dell'art. 11, co. 2, d.P.R. n. 212/2005.

Art. 5

L'Istituto denominato Libera Accademia di Belle Arti, con sede in Rimini, è tenuto a garantire il rispetto della normativa in materia di diritto allo studio degli studenti iscritti a norma dell'art. 11, co. 4, d.P.R. n. 212/2005.

IL MINISTRO
prof.ssa Maria Cristina Messa